

al 2026 mancano 350 giorni

a Modena 0.1° 79%

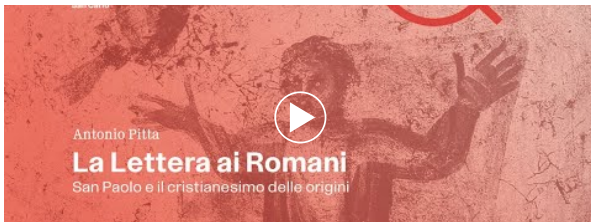
faq

archivia

Probabile	Massima di tempo, forse all'annullamento delle ipotesi di compromesso in sede di commissione di esperti al livello federale	2026
Auspicabile	Primo corso pluridisciplinare di probabili contenuti basati sulle ricerche più recenti e sui sviluppi del mondo. Presentato alla commissione come il primo anno	2026
Probabile	Primo corso di studio per il primo semestre per la parte di studio e sviluppo di progetti di ricerca in tema di "patenti e brevetti" e "diritti"	2026
Auspicabile	Primo corso di studio per il primo semestre per la parte di studio e sviluppo di progetti di ricerca in tema di "patenti e brevetti" e "diritti"	2026

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI mercoledì 8 marzo 2023

**Intuizioni sul futuro - 1**  
Abbiamo chiesto ai partecipanti ai laboratori di filosofia per adulti di condividere...



VIDEO DEL GIORNO venerdì 8 aprile 2022

## La Lettera ai Romani San Paolo e il cristianesimo delle ori... Antonio Pitta

**CITAZIONE DEL GIORNO**  
*Politica, economia, società, privacy digitale: i big data entrano dappertutto, in ogni sfera della nostra vita, pubblica e privata.*

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

### Arte e tecnica nel Novecento Dal figurativo all'astratto

venerdì 31 marzo 2017

Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento il rapporto dell'arte con la tecnica diventa un altro capitolo dell'estetica, uno dei temi della riflessione sull'arte. Se si riduce l'arte alla sua essenza puramente teorica e la tecnica a mera attività pratica si decreta il divorzio tra arte e tecnica, come di fatto avvenne nel Settecento. Le tematiche relative al gusto, all'immaginazione e l'insistenza sul valore della creatività e unicità dell'opera del genio sanciscono la subordinazione della tecnica a quel "talento naturale", di cui parla Kant. Certo, come vuole Hegel nell'Estetica, "l'abilità e la bravura nel campo tecnico e manuale costituiscono un lato del genio stesso". Tuttavia l'aspettato potere concesso all'immaginazione e al genio e soprattutto il credo via via imperante nella concezione dell'"arte per l'arte" sembrano essere le cause del sorgere di quel concetto di "tecnica per la tecnica" ormai del tutto avulsa dal fare artistico. La nota esclusione, da parte dell'estetica crociana, di qualsiasi portata della tecnica dal significato ultimo dell'opera d'arte può essere qui presa come esempio. Una dottrina dei mezzi dell'espressione interna è per Croce del tutto inconcepibile. L'espressione è "attività teorica elementare", che precede la pratica e «le conoscenze intellettive che rischiarano la pratica» stessa. L'estetica, quale scienza dell'espressione esclude definitivamente la tecnica dal suo orizzonte. Croce riduce perciò l'arte a chiusa teoreticità, nella quale la tecnica non può mai darsi come estetica o come artistica (non può infatti mai darsi una tecnica del teorico ma solo una tecnica del pratico). Sarà Antonio Banfi (1866-1957) in Italia, attraverso l'elaborazione di posizioni vicine a quelle di Simmel e di temi anticipati da Dessoir, a promuovere un razionalismo critico, nel quale si giustifica l'autonomia dell'arte, che non si spiega come una forma permanente dello spirito bensì

da un testo di Elio Franzini

### LE ORIGINI DEL COLLEGIO SAN CARLO E UN FRAMMENTO DI STORIA MODENSE

di Giuseppe Dall'Aglio



Collegio San Carlo - Carlo Pratesi (1784) - Museo Salmatici

**LE PUBBLICAZIONI**  
Le origini del Collegio San Carlo e un frammento di storia modenese  
Chiara Albonico, Lucia Peruzzi Cerofolini, Barbara Salmatici  
Mucchi Editore - Modena, 2018

## Come afferma Eugene Cernan, membro dell'equipaggio dell'Apollo 17: «Siamo andati ad esplorare la Luna ma, in realtà, abbiamo scoperto la Terra».

Marco Ciardi



DAL PASSATO

### Il milanese volante: l'ex alunno Andreani si lancia in un'impresa croica

domenica 14 marzo 1784

Il Collegio de' Nobili di San Carlo in Modena annuncia oggi con grande orgoglio che il suo ex alunno, il milanese conte Paolo Andreani, per primo in Italia si è distinto in una impresa avveniristica e a dir poco audace. Il Conte, rampollo di una illusterrima e nobile famiglia, era giunto in Modena appena fanciullo, amato e appoggiato da Sua Altezza il duca Francesco III dal quale la famiglia aveva ottenuto il finanziamento degli studi nel Collegio modenese - nel quale, peraltro, i bene informati raccontano che studiò poco e spese molto. Tornato nella terra natale ha iniziato a seguire con grande interesse gli esperimenti sul volo condotti dai fratelli Montgolfier. Ha così avuto notizia del primo volo umano su un pallone aerostatico, avvenuto in Francia il 21 novembre dell'anno scorso. All'inizio di quest'anno il Conte, sempre più interessato alla possibilità di emulare i fratelli francesi e convinto di poterli superare in temerarietà provando egli stesso il volo, occasione che i Montgolfier non hanno potuto cogliere, ha deciso di affidare ai fratelli Agostino, Giuseppe e Carlo Cerli la costruzione di un pallone similare. La mongolfiera è stata assemblata in soli 24 giorni. È composta da un involucro sferico in tela, rivestito all'interno di carta e racchiuso in una rete alla quale è appesa una navicella di vimini destinata ad ospitare gli esploratori. Il Conte ha condotto i primi esperimenti nel...

laboratorio duemilaventisei percorso di progettazione partecipata verso i 400 anni della Fondazione Collegio San Carlo di Modena

ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

### Neiye L'armonia cosmica nel taoismo

venerdì 22 ottobre 2021

L'insorgenza del grande tema dell'armonia nel Neiye, come in tutto il pensiero della Cina antica, non si situa in una dimensione astratta e atemporale, ma va invece concretamente ricondotta al suo contesto storico preciso e determinato: un contesto di straordinaria e ineguagliata creatività spirituale, che rappresenta l'autentica età aurea del pensiero cinese, e in cui il problema del conflitto assume un ruolo centrale e determinante, come attestano con grande evidenza e abbondanza di dettagli gli studi contemporanei.

Rievochiamo brevemente i tratti essenziali di quella straordinaria stagione: si tratta di un'epoca di drammatica crisi, fra il V e il III secolo a.C., nel cui corso si dissolvono gli ordinamenti e i valori del mondo arcaico e la cui fase conclusiva, compresa fra il 453 e il 221 a.C., non casualmente è denominata età degli Stati Combattenti. Dal declino della dinastia regnante dei Zhou (1045-256 a.C.) sorgono entità politiche nuove e potenti, nuovi regni che si combattono senza tregua in guerre cruente. Usturpazioni e contese dissolvono la solidarietà, i costumi, i codici di condotta dell'antica aristocrazia, i cui fondamenti erano d'ordine religioso e rituale, e la forza brutalmente si impone nei rapporti interni ed esterni ai clan nobiliari e agli stati. Da questa stagione di violenza e di lotte senza quartiere emergerà la realtà nuova dell'impero centralizzato, fondato dal sovrano dello stato di Qin - il Primo imperatore - nel 221 a.C. (...)

Sono le modalità stesse dei conflitti a subire in questa fase una profonda trasformazione: si passa da una guerra di stampo aristocratico, condotta secondo le regole di un codice d'onore che si è andato via via affievolendo, a una guerra totale, che coinvolge eserciti immensi e masse enormi di popolazione, divenendo feroce e brutale massacro. È uno scenario di caos dominato dalla violenza e dalla sopraffazione, in cui ha luogo un'immane distruzione. E

da un testo di Amina Crisma

### Filosofia e teatro

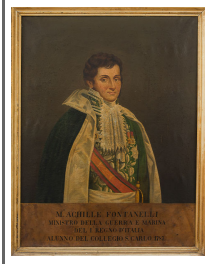
domenica 10 dicembre 2017



Filosofia con i bambini in Europa giovedì 14 dicembre 2017

Sono terminati oggi i lavori del primo incontro di formazione per insegnanti previsto da "Children as Philosophers", il progetto europeo dedicato alla filosofia con i bambini. Una rete transnazionale di...

Antonio Nicita



RITRATTO DEL GIORNO

Achille Fontanelli Accademico dissonante 1775-1838

Giancarlo Dinegro Principe di Belle Arti 1769-1857

Giovanni Pindemonte Principe di Belle Lettere 1751-1812

Lazzaro Mocenigo Convitore 1624-1657

Alfonso Varano Principe di Belle Lettere 1705-1788



DAL PASSATO

Expo Roma 1911, Padiglione emiliano (lastra FSC)



### Globalizzazione e libertà

venerdì 13 aprile 2018

"La valutazione dello sviluppo non può essere separata da quella delle possibilità di vita e di libertà di cui effettivamente..."

DAI SOCIAL

sabato 25 gennaio dalle ore 10:00 alle ore 11:30 Fondazione Collegio San Carlo

Venerdì 17 gennaio, ore 17:30 Sala Verde della Fondazione Collegio San Carlo

Sono aperte le iscrizioni per le visite guidate! La Fondazione Collegio San Carlo propone sei nuove date in cui sarà